

La Società Meteorologica Italiana onlus, la cui storia si è sviluppata parallelamente per oltre un secolo a quella dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, oggi CRA-CMA, sostiene questo accorato appello di fronte alla minaccia di chiusura della storica sede del Collegio Romano, e al rischio di grave dispersione della biblioteca e dei preziosissimi archivi cartacei che conservano un patrimonio ultrasecolare di misure meteorologiche nazionali. A causa di una discutibile riforma, la culla della meteorologia italiana rischia così di essere smembrata dopo aver resistito a due guerre mondiali, proprio nell'epoca di massima prosperità economica, tecnologica e scientifica.

Trasferimento d'ufficio del CRA-CMA (ex UCEA) con annesso Osservatorio meteorologico di Roma-Collegio Romano

In data 27 settembre ci è stato comunicato che il Consiglio per la Ricerca e per la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), a seguito del taglio dei finanziamenti nel settore della ricerca (9 milioni di euro per il solo CRA), non potrà più mantenere la sede dell'Unità di Ricerca per la Climatologia e la Meteorologia applicate all'Agricoltura (CMA), nel complesso del Collegio Romano con ingresso in Via del Caravita 7/a, sul quale campeggia l'antica iscrizione "**Ufficio Centrale di Meteorologia – R. Osservatorio Astronomico**".

Il personale del CRA-CMA dovrà lasciare la storica sede occupata ininterrottamente dal 1879 entro il prossimo dicembre, per essere trasferito in sede da destinarsi con le sole postazioni di lavoro, **senza alcuna garanzia** per la futura collocazione della **Biblioteca, dell'Archivio storico**, della **collezione di antichi strumenti** sismici e meteorologici e per la **continuazione delle osservazioni meteorologiche del Collegio Romano**, iniziate nel 1782, con la pubblicazione di un **bollettino giornaliero** affisso quotidianamente nella bacheca di fianco al portone d'ingresso.

Non ci sarebbe niente da eccepire sul risparmio economico per il CRA (che però è tutto da dimostrare, visto che i locali sono in uso gratuito e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali si è formalmente impegnato a sostenere tutte le spese di gestione) e sul trasferimento delle persone, se non fosse che il CRA-CMA ha una tradizione storica e scientifica nel settore della meteorologia e della climatologia, riconosciuta a livello internazionale, strettamente legata ai luoghi fino ad oggi occupati.

Negli ambienti del CRA-CMA è conservato un patrimonio storico di rilevante interesse scientifico e culturale. La Biblioteca, nota come "**Biblioteca Centrale della Meteorologia Italiana**" (il cui patrimonio librario è stato dichiarato dal MIPA "bene immobile dello Stato" nel 1998), vanta più di 15.000 testi di meteorologia e geofisica italiani ed esteri, rari e di pregio, alcuni risalenti al '500, e si configura come la principale memoria storica della tradizione meteorologica e geofisica italiana dell'età moderna. Ha ospitato personaggi illustri e scienziati che hanno fatto la storia della meteorologia (Galileo Galilei, padre Angelo Secchi, Enrico Fermi). La **collezione di antica strumentazione** meteorologica e sismica, di grande valore per la rarità e il prestigio degli strumenti, organizzata in un percorso espositivo, traccia la storia della geofisica in Italia attraverso l'evoluzione dei sistemi di misura.

Il CRA-CMA è l'erede diretto del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia che, **fondato nel 1876**, rappresentò il **primo Servizio meteorologico centrale in Italia**. Il CRA-CMA gestisce tuttora una **Rete di stazioni meteorologiche** dislocate su tutto il territorio nazionale. L'**Archivio storico** di dati meteo ha un'importanza unica nel suo genere in Italia (**sei milioni di dati per ogni variabile meteorologica osservata**) ed è uno tra i pochissimi nel mondo a poter vantare **serie storiche di dati meteo-climatici plurisecolari**. Tali dati costituiscono informazioni indispensabili per compiere studi climatici di supporto alle ricerche finalizzate all'utilizzazione del territorio, all'agrometeorologia, allo sfruttamento delle fonti alternative di energia ed al risparmio energetico.

Dell'ufficio è parte integrante l'**Osservatorio meteorologico di "Roma Collegio Romano"**, la cui ultrasecolare serie ininterrotta di rilevazioni meteorologiche è di fondamentale importanza per lo studio del clima della città anche in relazione ai cambiamenti climatici.

Si può dunque comprendere come l'attività di ricerca del CRA-CMA sia strettamente connessa con l'attuale suo luogo di lavoro. Interrompere il legame tra il CRA-CMA, erede della tradizione scientifica sinteticamente sopra descritta, e la sua sede storica del Collegio Romano comporterebbe una grave perdita della memoria storica della tradizione geofisica e meteorologica italiana, un impoverimento culturale e danni irreversibili per la comunità scientifica italiana ed internazionale nonché per la stessa città di Roma.

Separare il personale dalla Biblioteca e dall'Archivio comporterebbe, tra l'altro, l'impossibilità di utilizzare tutti gli strumenti disponibili, utili per una migliore qualità dell'attività lavorativa e di studio del CRA-CMA.

Alla luce di quanto suesposto, si ritiene doveroso valutare non solo dal punto di vista economico l'eventualità che il CRA-CMA possa continuare ad operare nella sede storica del Collegio Romano.

Roma, 30 settembre 2010

Il personale CRA-CMA:

Franca Mangianti	ricercatore e responsabile dell'Osservatorio del Collegio Romano
Maria Carmen Beltrano	ricercatore.
Giovanni Dal Monte	tecnologo
Maria Cecilia Serra	tecnologo
Giuseppe Belluomo Anello	collaboratore di amministrazione
Domenico Sansone	
Gianni Antonio Mulas	coll. Tecnico V° liv.
Domenico Maglio	collaboratore Tecnico IV livello
Chiara Epifani	assegnista di ricerca
Eleonora Gerardi	operatore Tecnico VIII livello
Edmondo Di Giuseppe	assegnista di Ricerca
Alessandra Saioni	collaboratore tecnico a tempo determinato
Sara Quaresima	operatore Tecnico tempo determinato
Massimo Scaglione	assegnista di ricerca
Sofia Bajocco	assegnista di ricerca
Simona Sorrenti	assegnista di ricerca.
Roberta Alilla	assegnista di Ricerca